

Oleificio Zucchi, Alessia Zucchi nuovo amministratore delegato

alessia-zucchi-9c82fa27

Novità ai vertici di **Oleificio Zucchi**. **Alessia Zucchi** assume la carica di **amministratore delegato** dell'azienda cremonese, leader in Italia nella produzione dell'olio d'oliva e olio di semi e nella fornitura di oli sfusi per l'industria alimentare. Alessia **riceve il testimone dal fratello Giovanni**, oggi vicepresidente, secondo una scelta di governance decisa a partire dal 2012, che vede ogni cinque anni l'avvicendamento dei due fratelli alla guida dell'Oleificio.

L'ingresso in azienda di Alessia e Giovanni ha dato il via a un processo di **cambiamento organizzativo e gestionale**, che ha portato Oleificio Zucchi a riposizionarsi sul mercato e a competere a livello globale, diventando non solo un brand importante sul mercato italiano e presente a livello internazionale, ma confermandosi un partner affidabile per la grande distribuzione ed il mondo Ho.Re.Ca. “Io e Giovanni rappresentiamo la sesta generazione degli Zucchi, in un insieme di ‘discontinuità’ – spiega Alessia Zucchi –. Mi piace definire così la storia imprenditoriale della nostra famiglia, in quanto ogni generazione ha sempre portato qualcosa di nuovo, di diverso, cercando di leggere e capire i cambiamenti di contesto e del mercato”.

“Per affrontare le sfide che ci attendono ed essere reattivi a uno scenario in continua evoluzione siamo proiettati verso un **modello di learnig organisation** che, abbinato al progetto di Academy interna, darà una spinta significativa allo sviluppo del business migliorando la qualità e l'offerta al cliente”, sottolinea il nuovo amministratore delegato. La forte spinta all'innovazione impressa dai due giovani manager, con l'obiettivo di elevare ancora di più la qualità dei prodotti e dei processi produttivi, trova le sue radici nei valori fondanti dell'azienda, che ne hanno guidato le strategie nel tempo e senza compromessi: **attenzione per l'ambiente, etica, qualità e sicurezza**.

“I nostri oli parlano dei nostri valori”, continua il nuovo A.D.; “Nel settore abbiamo a tutti gli effetti un **approccio disruptive rispetto al passato**, con la volontà di creare rapporti duraturi e proficui con tutti gli attori della filiera, dal mondo agricolo all'industria alimentare, fino al consumatore finale, attraverso

l'innovazione di filiera tracciata, sostenibile e certificata”.